



PZ 18 LUG 2016  
Prot. 0008006

Al Direttore Amministrativo  
dell'A.R.P.A.B.  
Sede

**Oggetto:** riscontro vs. nota prot. 0007901 del 6 luglio 2016 – relazione in ordine alla determinazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti relativo al secondo trimestre 2016 ed al 30 giugno 2016.

Con riferimento all'oggetto, in allegato alla presente si trasmette il verbale n.10 del Revisore Unico dei Conti dell'A.R.P.A. di Basilicata.

Avellino, 7 luglio 2016

*Il Revisore Unico dei Conti*  
Dott. Prof. Donato Madaro

---

*Relazione n. 10\_2016 al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti*

Revisore Unico dei Conti- ARPA Basilicata  
ARPAB, Via della Fisica 18 c/d 85100 Potenza C.F./P.I 01318260765  
Centralino 0971/656111 – Fax 0971/656279



## **RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI IN MERITO ALLA DETERMINAZIONE DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI PER IL SECONDO TRIMESTRE 2016 ED IL PROGRESSIVO AL 30 GIUGNO 2016 DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA BASILICATA – A.R.P.A.B.**

Il Revisore Unico dei Conti ha preso in esame la nota a firma del Direttore Amministrativo dell'Ente prot. n. 0007901 del 6 luglio 2016, con allegato schema di calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti per il secondo trimestre 2016 ed il progressivo al 30 giugno 2016.

Il Revisore Unico, visto:

- l'art. 8, comma 3 bis, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89;
- l'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014;
- la circolare MEF n. 22 del 22 luglio 2015.

Esaminata la documentazione ricevuta, conferma, ai fini della pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi della richiamata normativa, **che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il primo trimestre 2016 è pari a 244,36 ed il progressivo al 30 giugno 2016 pari a 200,50.**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture. Il calcolo dell'anzidetto rapporto, che deve tenere conto di tutte le transazioni commerciali pagate nel periodo di riferimento (anno solare o trimestre), si fonda sui seguenti elementi:

- al numeratore: la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata moltiplicato per la differenza, in giorni effettivi, tra la data di pagamento della fattura ai fornitori e la data di scadenza;
- al denominatore: la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

---

*Relazione n. 10\_2016 al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti*

- "giorni effettivi", tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "data di pagamento", la data di trasmissione degli ordinativi di pagamento in tesoreria;
- "data di scadenza", i termini previsti dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 (che ha recepito la direttiva 2011/7/UE del 16/02/2011 sui tempi di pagamento).

In particolare, il Revisore Unico ha verificato il rispetto della suddetta modalità di calcolo in base ai prospetti excel predisposti dall'ufficio competente.

Si evidenzia come il tempo medio di pagamento relativo al secondo trimestre 2016, come già per il primo, sia superiore a quanto previsto dalla normativa vigente, e che ciò sia riconducibile, come rappresentato dal Direttore Amministrativo dell'Ente, al ritardo nei pagamenti causati dalla "pesante massa debitoria derivante dai periodi pregressi e che è in corso di liquidazione e regolazione man mano che i RUP incaricati completano le verifiche di competenza".

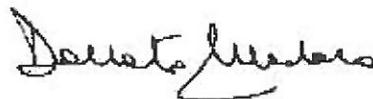
Il Revisore Unico, inoltre, condivide ed invita l'Ente ad attuare nei prossimi trimestri le azioni correttive dallo stesso proposte, al fine di rispettare i termini di pagamento previsti dalla normativa vigente, come di seguito riportate:

- normalizzazione della tempistica degli strumenti di Bilancio;
- normalizzazione della tempistica degli strumenti della gestione finanziaria;
- utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria ove occorrente;
- miglioramento della disponibilità finanziaria per effetto dell'incasso dei crediti verso la Regione e verso altri debitori.

Si invita, pertanto, l'Ente a pubblicare l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti ed il progressivo al 30 giugno 2016, come sopra determinato, sul sito internet istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione trasparente.

Avellino, 6 luglio 2016

*Il Revisore Unico dei Conti*  
dott. prof. Donato Madaro



---

*Relazione n. 10\_2016 al calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti*